

Nella Stanza Danalisi Emozioni Racconti Trasformazioni

Lasciami parlare... è una raccolta di racconti che narra la storia di grandi donne protagoniste di celebri romanzi, fiabe e composizioni in genere della letteratura, del teatro, dell'arte. Si tratta di sette donne che hanno incontrato, nella loro vita reale e/o nell'esistenza che il loro creatore ha costruito per loro, grandi amori e grandi passioni. L'amore, che entrando di prepotenza in qualunque vita umana, ha portato, in modo differente per queste donne, molte sofferenze, compromettendo spesso la loro stessa esistenza fino a condurle alla loro tragica fine. Nella composizione c'è un filo che lega le storie delle protagoniste, di per sé così differenti fra loro: una seduta di psicanalisi. Il testo, infatti, è stato scritto a partire dalla fantasia che tutte loro avessero avuto l'opportunità di trovarsi nello studio di uno psicanalista e che fossero lasciate libere di parlare proprio prima dell'epilogo finale. Emma, poco prima di suicidarsi, descrive la sua esistenza fatta di noia; Giulietta racconta, come un fiume in piena, la sua disperazione; Grimilde, nell'esprimere la sua invidia, non disdegna di tentare di sedurre l'analista stesso; Catherine appare ormai esanime e priva della forza di affrontare qualunque cosa il destino possa avere in serbo per lei; Gertrude, nonostante l'apparente fermezza, stenta a contenere la rabbia repressa per la vita monastica che le è stata imposta; Didone ci regala la sua delusione e il suo sentirsi fallita in tutta la sua esistenza e Opelia, parlando con l'analista ci lascia soltanto un accenno di tutta la sua follia. Questo volume si pone come l'occasione per un gruppo di psicoterapeuti provenienti da paradigmi teorici e concettuali differenti d'interrogarsi sul lavoro clinico e psicoterapico con il malato oncologico delineando percorsi teorici, ma soprattutto esperienziali. La scelta del curatore di far rispettare ai vari autori un impianto comune, permetterà facilmente al lettore di cogliere, pur nei differenti stili espositivi, aspetti di continuità piuttosto che sottolineare altrettanto importanti elementi di discontinuità. L'intento di questo volume è infatti quello di guardare all'interno della "nostra cassetta degli attrezzi" per cercare di capire cos'è che cura, con quali strumenti cioè affrontare le angosce, gli sconquassi dell'immagine corporea, il vivere nell'incertezza, gli squilibri familiari e interpersonali dei pazienti, mostrando la complessità dei fattori in gioco e l'articolazione delle strategie operative, per arrivare non a una contrapposizione tra i diversi modelli presentati, ma a una teoria dell'azione terapeutica. Per queste caratteristiche riteniamo che il volume sia utile non solo a chi già lavora o intende approcciarsi al malato oncologico, ma a coloro che, lavorando con patologie gravi e/o avanzate, devono affrontare l'esplorazione di zone d'ombra dove si annidano paure feroci, rabbie e perdita.

Questo volume è un campo-giochi creativo dove le diversità antropologiche e culturali sono dialogate e pensate, ed è un campo-lavoro ove più professionisti si interrogano sulle "diversità" attuali (il cyber-ambiente, i linguaggi dei social ecc.) e sulle nuove sfide (in particolare quelle identitarie). L'obiettivo cercato da tutti gli Autori è la persona, le sue competenze, le sue risorse, i suoi limiti e le sue sofferenze espresse con qualunque strumento reale o simbolico in una

stanza di terapia.

Costruire l'inconscio

Il sogno necessario. Nuove teorie e tecniche dell'interpretazione in psicoanalisi

La perla e la tartaruga

Psychoanalysis Comparable and Incomparable

La sorella che salva

Vienna 2019 - Encountering the Other: Within us, between us and in the world

Per una psicologia dell'agire umano. Scritti in onore di Erminio Gius

Quale influenza hanno sugli individui le modificazioni introdotte dalle biotecnologie nel campo della procreazione e della generazione? In che modo queste innovazioni sono destinate a influenzare anche gli aspetti più profondi dell'identità personale, incidendo potentemente sul nostro rapporto con il corpo e con la sessualità? E come interferiscono con la sfera del desiderio, con l'idea stessa di piacere? Questo libro affronta, dall'angolatura della riflessione e della pratica psicoanalitica, un nodo di problemi che ci riguarda tutti e coinvolge le nostre dimensioni più intime. La sessualità, a cui sono strettamente legati piacere e dispiacere, è un elemento sempre presente nello sviluppo dell'individuo, cuore della sua identità. Non riflette solo la storia intima di ciascuno di noi ma risente anche di un tempo che ci precede, dal momento che l'origine di ciascuno affonda in un atto sessuale alle nostre spalle. Le nuove biotecnologie «espellono» il sesso dalla procreazione e rendono così possibile la generazione attraverso modalità che prescindono dall'atto sessuale. La disgiunzione tra sessualità e procreazione rappresenta una frattura che mette in discussione i due termini nell'ambito dell'individuo e della coppia. Si aprono così diversi problemi, sia per quanto riguarda la vicenda biografica e la molteplicità di luoghi e figure che possono abitare lo spazio fisico e temporale del concepimento, sia per quanto riguarda i termini del rapporto piacere-dispiacere e il modo in cui ne può venire influenzata la relazione inconscia con il bambino. Scritto con un linguaggio semplice e accessibile, questo libro affronta - come sottolinea la prefazione di Giuliano Amato - aspetti cruciali del rapporto tra tecnologia, etica pubblica e sfera privata, chiamando il lettore a interrogarsi su problemi inediti che riguardano la coppia, la generazione e la stessa identità del bambino.

How do we know when what is happening between two people should be called psychoanalysis? What is a psychoanalytic process and how do we know when one is taking place? Psychoanalysis Comparable and Incomparable describes the rationale and ongoing development of a six year programme of highly original meetings conducted by the European Psychoanalytic Federation Working Party on Comparative Clinical Methods. The project comprises over seventy cases discussed by more than five hundred experienced psychoanalysts over the course of sixty workshops. Authored by a group of leading European

psychoanalysts, this book explores ways for psychoanalysts using different approaches to learn from each other when they present their work to fellow psychoanalysts, and provides tools for the individual practitioner to examine and improve his or her own approach. As described in detail in its pages, sticking to the task led to some surprising experiences, raising fundamental questions about the way clinical discussion and supervision are conducted in psychoanalysis. Well known by many in the psychoanalytic community and the object of much interest and debate, this project is described by those who have had the closest contact with it and will satisfy a widely held curiosity in psychoanalysts and psychotherapists throughout the world. David Tuckett is winner of the 2007 Sigourney Award.

Playing at Work offers a thorough guide to the innovative psychoanalytic practices of Vincenzo Bonaminio, as he draws on the work of Winnicott, Bollas, and Tustin to demonstrate an effective method for working with adults, adolescents, and children in clinical settings. Using several clinical cases, the book explores central psychoanalytic concepts such as transference and countertransference, identity and self, embodiment, anxiety, and the role of parental influence on psychic development. By providing extended commentary on his case material, Bonaminio illustrates the significance of writing about clinical practice to the development of techniques that address patients' varying needs. Simultaneously, this text offers a method that cultivates each patient's capacity for intuition and the use of metaphor to form their own interpretations, and thereby invests a sense of freedom into the analytic situation. By its deeply reflective insights, and its emphasis on the contribution made by the analyst as an active participant in the therapeutic situation, Playing at Work forms essential reading for all practicing psychoanalysts and psychoanalytic psychotherapists who wish to improve their clinical practice with patients of any age.

A nord del futuro

Nuovi modi di essere e apparire

scritture intorno a Paul Celan

testimonianze critiche

Il caso di Sandro. La metodologia dell'incontro in psicoterapia

Identità, pensiero e narcisismo nell'epoca del web

The Evolution of a Method to Describe and Compare Psychoanalytic Approaches

Lacan dice precisamente: «Non dico nemmeno la politica è l' inconscio, ma semplicemente che l' inconscio è la politica». [...] «La politica è l' inconscio» effettua una riduzione, riporta la politica alla struttura dell' inconscio. Ed è del resto quello che Lacan mette in formula con il Discorso del padrone di cui dice che è la struttura del discorso dell' inconscio. Al contrario «l' inconscio è la politica» è un ampliamento, è un' inflazione. È il trasporto dell' inconscio al di fuori della sfera solipsistica per metterlo “ nella città ”, per farlo dipendere dalla “ storia ”, per far dipendere l' inconscio dalla discordia del discorso universale. J.-A. Miller intervento al Convegno La primavera della psicoanalisi, “ La Psicoanalisi ”, 33, Roma, Astrolabio, pp. 135 e 138 Il corpo parlante sempre più spesso fa da contrappeso al corpo

dell'individuo, nel senso del corpo come proprietà di ciascuno, separato da tutti gli altri. Il corpo che parla testimonia del discorso come legame sociale che si iscrive su di lui: è un corpo socializzato. Questa dimensione collettiva appare nelle sue perturbazioni e nelle loro nominazioni. La soggettività che vi è presa è individuale, ma è anche quella di un'epoca. É. Laurent Il Rovescio della biopolitica, Roma, Alpes, 2017, p. 157

Come si manifestano le emozioni nella nostra vita quotidiana, nel lavoro, nello sport, nello studio? Senza che ne siamo consapevoli, quanto ci condizionano? Una stessa emozione presenta aspetti positivi e il suo contrario: gioia, dolore, tristezza, rabbia, paura, ansia si intrecciano e sono una il completamento dell'altra... Obiettivo dello studio è quello di riconoscere le emozioni e i fattori che le contraddistinguono, al fine di aiutare a gestirle attraverso un approccio concreto e pratico.

8.61

La scuola al di là delle riforme

Il pensiero psicoanalitico italiano

Una supervisione di gruppo come sogno e racconto condiviso

Nella stanza d'analisi. Emozioni, racconti, trasformazioni

Pubertà ed adolescenza. Il tempo della trasformazione: segnali di disagio tra gli 11 e 14 anni

Bollettino del Servizio per il diritto d'autore e diritti connessi

Tra testo e inconscio. Strategie della parola nella costruzione dell'identità

1243.56

A collection of papers on and about the work of Wilfred Bion and its continuing development. Most were presented at the International Centennial Conference on the work of Bion in Turin in 1997. Contributors include Francesca Bion, Andre Green, James Grotstein, and many others. "How are we to become wise when so much emphasis is placed on cleverness, on building increasingly complex substitutes for thought? Where does wisdom come on a scale measuring success?" So writes Francesca Bion, when considering her husband's work. A fitting tribute to Bion would be a collection of papers containing passionate attempts at thinking, not substitutes for thought. In this book, concern with psychic life, far from being dead, reaches new places, takes deeper, more nuanced turns. Authors penetrate subtly into our lying ways and soundly appreciate the complexities of our hunger for truth and experience.

The XXI International Congress for Analytical Psychology was held in Vienna, the birthplace of psychoanalysis. It brought together an unprecedented number of participants from all over the world and from different fields of knowledge. The theme: Encountering the Other: Within us, between us and in the world, a most relevant and urgent topic of the contemporary discourse among clinicians and academics alike, was explored in a rich and diverse program of pre-congress workshops, master classes, plenary and breakout presentations and posters. The Proceedings are published as two volumes: a printed edition of the plenary presentations, and an e-Book with the complete material presented at the Congress. To professionals as well as the general public, this collection of papers offers an inspiring insight into contemporary Jungian thinking from the classical to the latest research-based scientific lens. From the Contents: Deifying the Soul – from Ibn Arabi to C.G. Jung by Navid Kermani Apocalyptic Themes in Times of Trouble: When Young Men are Deeply Alienated by Robert Tyminski Panel Encountering the Other Within: Dream Research in Analytical Psychology and the Relationship of Ego and other Parts of the Psyche by Christian Roesler, Yasuhiro Tanaka & Tamar Kron Integration Versus Conflict Between Schools of Dream Theory and Dreamwork: integrating the psychological core qualities of dreams with the contemporary knowledge of the dreaming brain by Ole Vedfelt Freud and Jung on Freud

and Jung by Ernst Falzeder Opening the Closed Heart: affect-focused clinical work with the victims of early trauma by Donald E. Kalsched The Other Between Fear and Desire – countertransference fantasy as a bridge between me and the other by Daniela Eulert-Fuchs Self, Other and Individuation: resolving narcissism through the lunar and solar paths of the Rosarium by Marcus West Encountering the Other: Jungian Analysts and Traditional Healers in South Africa by Peter Ammann, Fred Borchardt , Nomfundo Lily-Rose Mlisa & Renee Ramsden From Horror to Ethical Responsibility: Carl Gustav Jung and Stephen King encounter the dark half within us, between us and in the world by Chiara Tozzi
W.R. Bion

Pensare l'affettività

Giovani adulti

L'apollineo e il dionisiaco nelle emozioni

L'inconscio è la politica

Pensare nelle istituzioni. La formazione psicoanalitica

La psicoterapia psicoanalitica per l'infanzia e l'adolescenza nei contesti socio-culturali attuali

È ormai certo: siamo immersi in una società narcisistica incardinata sul consumo e l'apparenza e viviamo in un mondo in cui la digitalizzazione sta cambiando i confini tra il "reale" e il "virtuale", in cui la distinzione tra ciò che accade online e ciò che avviene offline è sempre più labile. Le relazioni – siano esse lavorative, affettive, sentimentali, sessuali – si sviluppano ormai in una realtà ibrida in cui luoghi fisici e virtuali sono sempre più fusi e confusi. Ma cosa implicano la diffusione del web, lo sviluppo dei social network e la disponibilità di device (smartphone, tablet, ecc.) sempre più veloci e connessi a Internet in una società in cui immagine e consenso sono fondamentali? In che modo il narcisismo si esprime nel web e incide sul nostro pensiero, sui nostri affetti, sulle nostre relazioni? Nello smartphone di Narciso i contributori offrono riflessioni ed esperienze cliniche che ci consentono di comprendere non solo cos'è il narcisismo, ma anche il suo intreccio con la realtà online. Quello che caratterizza la nostra epoca è la spinta ad ottenere sempre "di più" di felicità, benessere, soddisfazione, godimento. Jacques Lacan, già nel 1971, indicava questa spinta al sempre "di più" come la caratteristica del Super-Io contemporaneo...

Il libro nasce da un'esperienza prolungata nel tempo di supervisione con Antonino Ferro di un gruppo di analisti. Il tema in sé della supervisione è sempre presente. A volte come oggetto dichiarato della riflessione, a volte tra le righe. Abbiamo pertanto la possibilità di conoscere dal di dentro e da parte di chi l'ha esperita in cosa consiste un modo nuovo di intendere questa forma di relazione, dopo quella dell'analisi, inventata da Freud. L'obiettivo non è evidenziare dall'alto le dinamiche inconse del paziente ma, come farebbe l'analista in seduta, provare a dare finalmente un senso condiviso ad aspetti emotivi rimasti sino ad allora scissi. Per dirla con Ogden, passare dal non poter sognare a sognare per la prima volta oppure passare dall'incubo al sogno. Benché fisicamente assente nella seduta di supervisione, il paziente è convocato come miglior collega dell'analista o del gruppo di analisti. Se si fa attenzione alle sfumature del dialogo analitico, non solo al contenuto ma anche alla forma, ci si può lasciar guidare e avere una nozione, sempre provvisoria e rivedibile, del clima affettivo che si respira nella stanza d'analisi. Veniamo così trasportati all'interno del lavoro clinico quotidiano e possiamo vedere all'opera tutti gli strumenti dell'approccio di campo analitico postbioniano cui Ferro (ma anche Ogden e Grotstein), ha dato contributi

fondamentali. Per citarne solo alcuni: il sogno della seduta e le trasformazioni in sogno, le trasformazioni in gioco, "la funzione Shakespeare" o funzione narrativa o Contenitore Narrativo dell'analisi, i derivati narrativi e la deconcretizzazione dell'ascolto (dalla prefazione di Giuseppe Civitarese). In appendice è riportato il testo della conferenza di Ferro "Costruire l'inconscio" tenuta a Bassano del Grappa.

La funzione virtuosa del limite. Ri-volgersi alla parola, al desiderio, all'amore

In the Analyst's Consulting Room

Dal teatro allo psicodramma analitico

Playing at Work

adolescenti stranieri a scuola

Psicoterapie in psico-oncologia

Nella stanza d'analisi. Emozioni, racconti, trasformazioniIn the Analyst's Consulting RoomRoutledge

I saggi contenuti nel volume sono il frutto di una serie di riflessioni sul lockdown di inizio 2020, durante il quale l'esperienza della pandemia da Covid-19 ha permesso, come attraverso un microscopio sociale, di evidenziare cosa accade nell'irruenza traumatica dell'imprevisto e del perturbante nella vita soggettiva dell'umano. In modo particolare ci si sofferma sulla centralità della famiglia e sul ruolo dei genitori nell'aiutare i figli a crescere emotivamente, cioè ad affrontare, pensandole, le difficoltà della vita e a reggere gli urti di una realtà drammatica.

Comprendere le nuove forme che il disagio e la sofferenza assumono a scuola rappresenta una sfida ma anche una risorsa per i docenti interessati ad arricchire sia la conoscenza dei processi di apprendimento/insegnamento, sia la capacità di aiutare gli allievi a crescere. Le difficoltà di apprendimento, i disturbi nella capacità di lavorare e di avere relazioni con gli altri, i comportamenti distruttivi e autodistruttivi degli allievi "difficili" sono approfonditi attraverso la presentazione dei percorsi di supervisione e di formazione a carattere psicologico, affrontati dai docenti di ogni ordine di scuola, per imparare a pensare e narrare quelle situazioni che appaiono bloccate e senza speranza. Lo scopo è quello di rendere più comprensibili e più utilizzabili nella pratica didattica i contributi teorici e metodologici presenti nel testo. Fra una realtà sempre più complessa e il susseguirsi di riforme incalzanti, diventano cruciali le capacità di osservazione e di dialogo con l'allievo, con il collega e con il genitore, per costruire una relazione più libera da quei preconcetti e da quelle convinzioni che impediscono talvolta di sentire e pensare.

Ascoltare altrimenti

Scrivere per pensare. La ritrascrizione dell'esperienza tra promozione della salute e ricerca

Scritti in onore di Erminio Gius

I bambini e la rabbia nel mondo delle emozioni

Attraversare l'esperienza della perdita e del lutto

**Il dolore che trasforma. Attraversare l'esperienza della perdita e del lutto
Sessualità e procreazione nel tempo delle biotecnologie**

Antonino Ferro investiga a gênese do sofrimento psíquico, evidenciando o trabalho "a quatro mãos" que analista e paciente constantemente desenvolvem juntos. Por meio de contínuas exemplificações clínicas, chama a atenção para o (não) funcionamento do analista na relação com o paciente e para os remédios que a cura psicanalítica oferece à dor psíquica. Especialmente, identifica a "narração transformadora" que acontece na sala de análise como um dos mais importantes fatores de cura. O autor, neste volume, continua o percurso iniciado em seus trabalhos anteriores - objeto de estudo em muitos institutos de psicanálise no mundo -, desenvolvendo o pensamento de Bion e o conceito de campo analítico com foco no papel central do "funcionamento onírico da mente mesmo quando acordados". Esta abordagem original para o problema dos fatores terapêuticos na psicanálise interessa a todos os psicanalistas e psicoterapeutas, atuantes ou em treinamento.

1240.341

L'affettività è una dimensione fondamentale della relazione tra noi e il mondo circostante, essa indica fenomeni che caratterizzano profondamente le nostre inclinazioni psichiche, le nostre modalità relazionali, il nostro modo di guardare il mondo. Proprio per l'ampiezza della sua portata, che coinvolge fenomeni strettamente intrecciati ma distinti come le affezioni, le emozioni, i sentimenti e le passioni, la categoria concettuale dell'affettività rivela un'ampia e articolata plurivocità semantica. I contributi raccolti in questo volume, proposti da filosofi, scienziati della mente e psicoterapeuti indagano da diverse prospettive disciplinari la complessità di tale categoria concettuale, fornendone una ricognizione storico-filosofica, psicologica, neuroscientifica e psicoterapeutica.

Between Past and Future

Studi urbinati

Contratti psicologici. Aspettative, vincoli e legami impliciti nelle relazioni

Maestri, idee e tendenze dagli anni '20 ad oggi

Lasciami parlare...

Nello smartphone di Narciso

Clinical Essays in a Contemporary Winnicottian Perspective on Technique

Il volume mira a proporre un approccio chiaro e ordinato all'universo magmatico della vita, del pensiero e

dell'esperienza umana e professionale di Wilfred Ruprecht Bion, affrontandogli aspetti più significativi del suo innovativo e rivoluzionario contributo alla psicoanalisi. L'intento è fornire una visione nitida e adeguata di un impegno psicoanalitico, complesso, frastagliato, a tratti sfuggente, che merita di essere scoperto e valutato con attenzione.

1215.1.42

In The Bi-Personal Field: Experiences in Child Analysis, Antonino Ferro devised a new model of the relationship between patient and analyst. In the Analyst's Consulting Room complements and develops this model by concentrating on adults. From the standpoint of the "analytic field", Antonino Ferro explores basic psychoanalytic concepts, such as criteria for analysability and ending the analysis, transformations that occur during the session, the impasse and negative therapeutic reactions, sexuality and setting. The author explores certain themes in greater depth, including: * ways in which characters that appear during sessions can be interpreted * continual indications given by the patient during the emotional upheavals of the field * the function of "narrator" which the analyst takes on to mark the boundaries of the possible worlds. Through clinical narrative, Ferro renders Bion's often complex ideas in a very personal and accessible way, making this book invaluable for psychoanalysts, psychotherapists, psychiatrists and psychologists.

L'insieme multistrato. Gruppi, masse, istituzioni tra caos e psicoanalisi

Aspettative, vincoli e legami impliciti nelle relazioni

Parole in famiglia

Viaggi nella pensabilità

Fatores de doença, fatores de cura

Bion. Istruzioni per mantenersi vivi

Scienze umane e sociali. B

Questo saggio non è solo il "resoconto" di un percorso di psicoterapia di un paziente, Sandro, esso è pure un sottile dialogo a due voci, un viaggio nella memoria e nell'inconscio, in una narrazione nella quale si mescolano presente e passato, eventi, riflessioni, dubbi. Ricchissimi i riferimenti non solo alla letteratura neuro psicologica, ma anche all'arte, alla musica, ai classici letterari. Il libro assume l'aspetto di un palpitante, umanissimo, sentiero verso una luce in grado di illuminare le asperità esistenziali e gli sterminati incroci della vita e dell'inconscio.

Percorsi clinici a confronto

Gênese do sofrimento e da cura psicanalítica

Il disagio del desiderio

Per Cesare Ruffato

Come cura la psicoanalisi?

Storie complicate

Attualità Lacaniana 25